



CITTÀ DI AGROPOLI

Provincia di Salerno

AREA LAVORI PUBBLICI

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara,
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

INTERVENTI URGENTI NON STRUTTURALI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO "EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE GINO LANDOLFI"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: CITTÀ DI AGROPOLI			
Indirizzo postale: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3			
Città: AGROPOLI	CAP: 84043	Paese: Italia	
Punti di contatto: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		Telefono + 390 0974.82.74.47	
All'attenzione di: GEOM. SERGIO LAURIANA			
Posta elettronica: appalti@comune.agropoli.sa.it		Fax: + 390 0974.82.74.54	
amministrazione aggiudicatrice (URL):		http://www.comune.agropoli.sa.it	
informazioni sulla gara (URL):		http://www.comune.agropoli.sa.it/client/bandi/bandi.aspx	
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato			
Le offerte vanno inviate a:			
CITTÀ DI AGROPOLI		Indirizzo: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3	
Città: AGROPOLI	CAP: 84043	Paese: Italia	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

AUTORITÀ LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: INTERVENTI URGENTI NON STRUTTURALI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO "EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE GINO LANDOLFI"
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice
Luogo principale dei lavori: PIAZZA DELLA REPUBBLICA - CENTRO CITTADINO

Codice NUTS: ITF35

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

SISTEMAZIONE DI TRAMEZZATURE ED INTONACI, SOSTITUZIONE INFISSI, SOSTITUZIONE PORTE, FISSAGGIO ELEMENTI DI ARREDO E SCAFFALLATURE, SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE E TINTEGGIATURA.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

Oggetto principale	44 .22 .11 .00 - 6
--------------------	--------------------

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8) Lotti - L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

1)	325 009,93	Lavori veri e propri, soggetti a ribasso;
2)	5 584,87	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Categoria prevalente:	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	OS6	classifica:	II
Valore Stimato: <i>(solo in cifre)</i>	330 594,80	Valuta:	euro	

II.2.2) Opzioni: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	90
-------------------	-----------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 6.611,90 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- per l'aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 2.000.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla

lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante FONDI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ;
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi quarto e quinto, e 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'0,5 per mille dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono

stabiliti;

- l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.
- 6) sottoscrizione per accettazione dei MODELLI delle clausole previste dal protocollo di legalità sottoscritto con Prefettura Salerno e di cui agli articoli 51, 52 e 53 della legge regionale Campania n. 3 del 27.02.2007, come allegati alla documentazione di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(attestazioni S.O.A. con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010)

- a) attestazione SOA nella categoria OS6, in classifica II
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione con un minimo del 40% per il mandatario e del 10% per ciascun mandante (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010).

III.2.4) Appalti riservati:

- L'appalto è riservato a laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: I86E09000300001

CIG (SIMOG): 51277300A9

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti, accesso ai documenti, sopralluoghi e prese visioni:

Giorno: Data: Ora:

Documenti a pagamento: NO

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	<input type="text" value="martedì"/>	Data:	<input type="text" value="11-06-2013"/>
		Ora:	<input type="text" value="13:00"/>
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	<input type="text" value="giovedì"/>	Data:	<input type="text" value="13-06-2013"/>
		Ora:	<input type="text" value="9:30"/>
Luogo: casa comunale - piazza della repubblica, 3 - piano primo servizio lavori pubblici.			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO
VI.2) Appalto connesso ad un progetto finanziato da fondi comunitari: NO
VI.3) Informazioni complementari:
<p>a) appalto indetto con determinazione n. 099 del 16.05.2103 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza; con obbligo di dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;</p> <p>c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d)aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>g) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>j) pagamento di euro 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://riscossione.avlp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto IV.3.1);</p>

- k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;
- l) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- m) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.comune.agropoli.sa.it/client/bandi/bandi.aspx> (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- n) progetto posto a base di gara validato con verbale prot. n. 12300 in data 16.03.2013 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);
- p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;
- q) responsabile del procedimento: geom. Sergio LAURIANA, recapiti come al punto I.1).

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la CAMPANIA, sede di SALERNO

Indirizzo postale: Largo San Tommaso D'Aquino, 3

Città: SALERNO

CAP: 84100

Telefono: 089.22.64.96

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q).

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q).

VI.4.4) Protocolli di legalità, altri protocolli e relative clausole

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 27.05.2009, con la Prefettura/U.T.G. di Salerno, il presente bando riporta le clausole in esso previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatari (da sottoscrivere secondo modello "Modello 6 PRO"): *Clausola di legalità n. 1*

L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola di legalità n. 2

Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;

d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;

e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola di legalità n. 3

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli freddo di macchinari;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs.n.163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere.

Clausola di legalità n. 4

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.

Clausola di legalità n. 5

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Clausola di legalità n. 6

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

Clausola di legalità n. 7

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel disciplinare e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Clausola di legalità n. 8

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso. La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della legge regionale n. 3/07, il presente bando riporta le clausole in essa previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatarie (da sottoscrivere secondo modello "Modello 7 LEG"):

art. 51 "Clausole contrattuali speciali":

- a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del

rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale:

art. 52 "Tutela dei lavoratori":

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

art. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo.

VI.5) Protocollo e data del presente bando: n. 12369

17-06-2013

**Il responsabile del procedimento
Geom. Sergio Lauriana**

